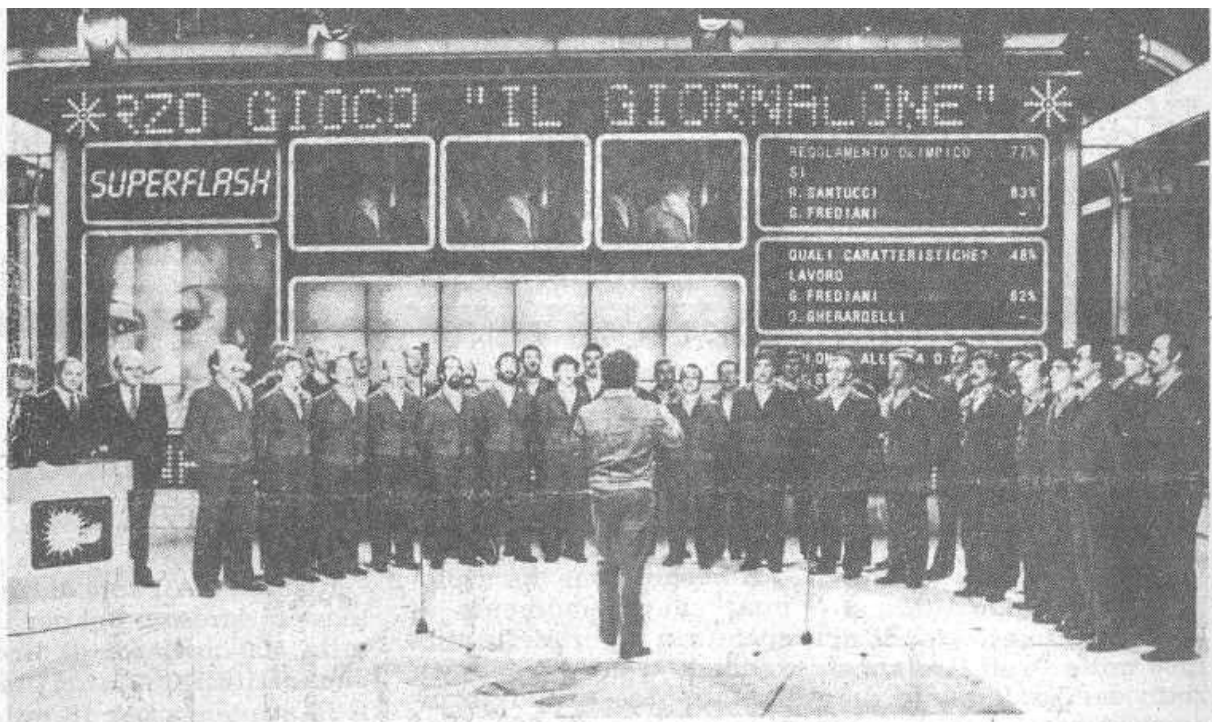


15 marzo 1985



Il coro Croz Corona a Superflash

Il coro Croz Corona di Denno andrà la prossima settimana a Milano per partecipare a due iniziative di rilievo. La prima, quella più importante sotto il profilo culturale, è prevista per sabato, quando il complesso corale si esibirà al Conservatorio del capoluogo lombardo in un concerto il cui ricavato sarà devoluto in beneficenza. Si può dire che per il Croz il tenere un concerto al Conservatorio meneghino è ormai un appuntamento annuale fisso: dal 1981, infatti, nel prestigioso «tempio» della musica, il coro si è esibito già quattro volte. Non è un caso: il complesso, formato da trentacinque elementi provenienti da undici paesi della media e bassa val di Non e della Piana Rotaliana, è da tempo impegnato in un attento lavoro di ricerca e di innovazione (anche sotto il profilo tecnico) nel campo del canto popolare. Un lavoro che, pur rispettando i canoni ed i valori di una lunga tradizione, punta a qualificare questa espressione corale mantenendola viva e al passo con i tempi. A Milano, inoltre, il Croz Corona

parteciperà alla registrazione di una puntata di Superflash, la popolare trasmissione a quiz di Mike Bongiorno su Canale 5. Anche in questo caso si tratta di un ritorno. Il Croz Corona festeggia in questi mesi il quindicesimo anno di attività, essendo stato fondato nel 1970. Oggi il coro ha ormai acquistato validamente una propria autonomia di interpretazione e di forma stilistica, tenendo peraltro sempre presente, come obiettivo ultimo, l'autenticità del canto popolare. Accanto ai brani più noti (dalla Montanara al Mazzolin di fiori), il complesso conta un buon numero di canti inediti, armonizzati da insigni musicisti quali Mascagni, Montanari, Zardini e Moser. Il coro ha inciso due Lp: il primo è del 1975 (per la Phonogram), il secondo del 1979 (per la Cbs). In quindici anni ha tenuto moltissimi concerti in Italia e all'estero, tra cui ricordiamo quelle al Deutsches Museum di Monaco ed al Teatro dei maestri cantori di Norimberga di fronte a migliaia e migliaia di spettatori.